

SPORT

ALTRI SPORT



Pilastro. Luca Vitali lo è stato e lo è della Germani // FOTO NEWREPORTER

Assist di Luca Vitali «Chiarezza ai vertici societari, a cascata arriverà il resto»

Il play della Germani tra presente, futuro e la battuta sul fratello
«L'ho già sopportato due anni...»

Basket serie A

BRESCIA. Voglia. Di tornare a giocare a basket, di farlo a Brescia e con una situazione delineata a livello societario. Luca Vitali, ospite ieri della trasmissione di Teleutto Basket Time condotta da Jacopo Bianchi, ha fotografato il mondo Germani, quello di oggi e quello di domani, con gli occhi del veterano.

Famiglia e società. Inevitabile il riferimento alle voci del possibile ritorno a Brescia del fratello Michele. «L'ho sopportato due anni, direi basta... - commenta ridendo -. Ovviamente non ho idea, io parlo con Michele tutti i giorni, ma penso che prima in ordine cronologico ci debba essere chiarezza sulla società. Magari Graziella

Bragaglio, Matteo Bonetti e Mauro Ferrari determineranno le linee guida nei piani alti. Dopo a cascata Sandro Santoro ed Enzo Esposito provvederanno al resto. Penso sia una cosa normale e scusatemi la metafora riduttiva, ma se tu sei in ufficio una volta che decidi il capo, poi tutti gli altri sanno cosa devono fare. Se non hai quella figura non è che puoi metterti a improvvisare. Mi sembra un processo normale, come è normale che si aspetti che si definisca questa situazione».

Tecnico. C'è poi il rapporto con coach Esposito. «Con Enzo non ci sono stati scontri, ma confronti, e secondo me ogni confronto è un motivo di arricchimento. Soprattutto se si ha

l'intelligenza di ascoltare e di vedere punti di vista differenti come nuovi stimoli. Enzo è un allenatore bravo, è stato importante per me quest'anno e i confronti che abbiamo avuto sono stati stimolanti come il nuovo modo di giocare. Ho cercato di prendere il meglio e di migliorarmi giorno dopo giorno. Ed è quello che cercherò di fare anche la prossima stagione. Non c'è limite di tempo all'apprendimento e con Enzo ci sono gli stimoli per farlo».

Anche perché Luca Vitali si considera un play senza «mezze misure». «Non ho un atletismo spaventoso. Il mio è un ruolo che può piacere o meno agli allenatori, non c'è la via di mezzo secondo me». Giocatori, allenatori e rapporti: la strada porta dritta a Bologna e ad Aradori-Meo Sacchetti: si prevedono rapporti resi. «Penso invece - chiude Vitali - che ci sarà un confronto tra di loro e da lì partiranno. Presumo che saranno i due pilastri del nuovo progetto». //

«Con Esposito non ci sono stati scontri, bensì confronti: motivo di arricchimento»

Orzibasket: arrivano Zilli e Spanghero

Basket A2

ORZINUOVI. «Don't stop me now. Yes I'm havin' a good time. I don't want to stop at all» («Non fermarmi ora. Sì mi sto divertendo. Non voglio assolutamente fermarmi»), cantavano i Queen nella loro immortale «Don't stop me now».

Proprio come il gruppo inglese anche l'Agribertocchi OrzINUOVI non vuole affatto fermarsi. Dopo aver confermato coach Corbani e convinto Miles a



Da Udine. Il centro Giacomo Zilli

restare, il mercato orceano sta entrando sempre più nel vivo ed i bassaioli stanno per mettere nero su bianco gli arrivi di Giacomo Zilli e di Marco Spanghero.

Manca infatti solo l'ufficialità dell'arrivo di Zilli, centro venticinquenne (206 cm) che è in uscita da Udine. In bianconero, dove era chiuso dall'ex Leonessa Beverly, il friulano ha collezionato 25 presenze stagionali con una media di circa 11 minuti e poco più di 5 punti a partita, mentre due anni fa, quando giocava ad Agrigento, viaggiava con oltre 25 minuti e quasi 10 punti a partita.

Gli orceani, poi, sono ai dettagli per la firma anche di Spanghero (con Corbani in Nazionale U.20 nel 2011), il quale pren-

Millenium punta su Giulia Angelina per un attacco grandi numeri

Il gm Catania: «Mi impressionò
in un ko contro Filottrano»

L'atleta: «Occasione presa al volo»

Volley A1 donne

BRESCIA. L'entusiasmo è quello giusto. Poi ci sono il sorriso che non guasta mai, ma soprattutto la genuinità che si abbina all'umiltà.

Giulia Angelina è la nuova attaccante della Banca Valsabbina Millenium Brescia, presentata ieri in diretta streaming dal club sui suoi canali social. Classe 1997, Angelina, che ha firmato un contratto annuale, è uno dei posti quattro italiani più talentuosi in circolazione.

«Ho detto sì a Brescia in pochissimo tempo - racconta la giocatrice -, non mi sarei mai perdonata se mi fossi fatta sfuggire un'occasione così importante. La società mi assomiglia molto: negli ultimi anni siamo cresciute arrivando al traguardo più importante che è la A1».

Pertanti anni avversaria, Angelina, ha sempre stimato la società bresciana: «Serietà, ma soprattutto passione per la pallavolo. Queste caratteristiche della Millenium mi sono sempre piaciute. Sono davvero felice di vestire questa maglia».

Angelina sarà la punta di diamante dell'attacco bresciano, ma la responsabilità sembra non preoccuparla: «È il mio lavoro, io devo fare punti. Poi credo molto nel gioco di squadra, quando non farò bene io, ci sarà una compagna che farà meglio di me e viceversa. Senza dimenticare gli altri fondamentali, sono qui per imparare e migliorare in tutto».

L'atteggiamento giusto,

quello che solitamente piace alla dirigenza bresciana: «Di Angelina ricordo soprattutto una partita - racconta il general manager Emanuele Catania -, la sconfitta 3-1 contro Filottrano al PalaGeorge. Aveva fatto 24 punti e da quella volta ho pensato sarebbe stata bene nella mia squadra».

Angelina, invece, conserva nella memoria la fatica di fare un punto alle bresciane: «Il

mio incubo peggiore? Il libero Parlangei, ma in realtà la bravura di tutta la squadra nella fase difensiva. In serie A2 per fare un punto dovevamo costruire tre attacchi. Un incubo».

Soddisfatto anche il title sponsor Banca Valsabbina, in diretta streaming con il rappresentante del cda Alberto Pelizzari: «Nonostante il periodo difficile, abbiamo deciso di continuare a sponsorizzare Millenium perché crediamo che lo sport, soprattutto il volley femminile, possa essere volano di speranza e fiducia nel futuro. Angelina ne è ottimo esempio: ragazza giovane, talentuosa, intelligente, determinata». //

FRANCESCA MARMAGLIO



Presentazione. Giulia Angelina e il gomme Catania

Tra la società e lo sponsor Valsabbina si rinnova «Ace for the cure»



La società e la Banca Valsabbina hanno rinnovato il sodalizio per l'iniziativa benefica "Ace for the cure". Da due anni infatti ad ogni ace conquistato al PalaGeorge dalle bresciane la banca devolve 100 euro a Comen Italia un'associazione nata nel 2000 per sostenere la ricerca e la

cura del tumore al seno. La scorsa stagione sono stati raccolti 4100 euro: «Non potevamo non replicare - dice Ruggero Valli responsabile della comunicazione di Banca Valsabbina -. Speriamo possa diventare ancora più grande per sostenere, soprattutto ora, alcune realtà del territorio».

Basket Nba, c'è l'ok per la ripartenza a Disney World

La Nba riparte. Il 31 luglio. A porte chiuse. Con sede unica al Disney World Resort di Orlando, dove ci sono tre arene che consentiranno la disputa di tre gare al giorno. La decisione è stata ratificata con 29 a favore e uno solo contrario, quello dei Portland. La stagione riparte dunque con 22 squadre al posto di 30 (le prime 9 dalla Eastern Conference e le prime 13 dalla Western Conference), i play off si terranno ad agosto, con finali da completare entro il 12 ottobre.

Olimpiadi Tokyo 2020 studia la semplificazione degli eventi

Il Governo giapponese vuole semplificare l'organizzazione delle Olimpiadi per contenere i rischi di un'espansione dei contagi di Coronavirus. Tra le idee, la possibilità di ridurre il numero degli spettatori ed un accorciamento della durata della cerimonia di apertura e di chiusura dei Giochi olimpici e paralimpici. Le nuove misure potrebbero inoltre prevedere accertamenti medici per atleti, staff e spettatori e limitazioni alle uscite degli sportivi dal villaggio olimpico.

FEDERICO FUSCA